

Comunicato Stampa

CASO TRIVERO: RINVIATO A GIUDIZIO L'EX PROMOTORE FINANZIARIO FIDEURAM – ANCHE IL MOVIMENTO CONSUMATORI DI TORINO SARA' PARTE CIVILE NEL PROCESSO

61 persone offese, tra cui 8 assistiti dal Movimento Consumatori di Torino, hanno appena ricevuto la comunicazione di rinvio a giudizio dell'ex promotore finanziario di Banca Fideuram Silvio Trivero.

I fatti contestati Trivero, radiato dall'Albo dei Promotori finanziari il 30 ottobre 2007, risalgono agli anni dal 2000 al 2006.

Secondo l'accusa l'ex promotore avrebbe truffato decine di clienti. Per incamerare commissioni egli avrebbe falsificato centinaia di firme su ordini di investimento, così effettuando operazioni mai richieste di acquisto di titoli e di quote di fondi comuni di investimento, presentando costantemente ai clienti resoconti di investimenti più favorevoli di quelli reali e in realtà assottigliando i patrimoni.

Il Movimento Consumatori si è interessato alla vicenda già a partire dall'estate del 2006, assistendo 8 risparmiatori "traditi" che hanno perso decine di migliaia di euro.

Vani sono stati però a tutt'oggi i tentativi di ottenere da Banca Fideuram il risarcimento dei danni subiti dai propri associati, nonostante ampie assicurazioni in tal senso da parte della Banca, rimaste fin ora sulla carta, nonostante la Banca abbia riconosciuto il comportamento illegittimo del proprio ex agente e nonostante, soprattutto, che l'intermediario sia per legge obbligato a risarcire direttamente i propri clienti.

"Il Movimento Consumatori di Torino si costituirà in giudizio nel processo penale per rafforzare la posizione delle decine dei risparmiatori e ottenere un risarcimento collettivo", afferma il Segretario Provinciale di Torino Avv. Marco Gagliardi, "Nel frattempo richiediamo con fermezza che Banca Fideuram proceda immediatamente a risarcire i propri clienti senza alcun atteggiamento ostruzionistico."

L'udienza preliminare avanti al Giudice dr. Edmondo Pio si terrà il 20 ottobre 2008.

Torino, 28 luglio 2008

Ufficio Stampa
Movimento Consumatori Torino